

Dottoranda: Graziella Maria Rita Marturano

Corso Scienze sociali – Curriculum Scienze politiche

XXXIV ciclo

Tutor di ricerca: Prof. Federico Rahola

Attività svolte

Ho partecipato come uditrice ai seguenti seminari e conferenze:

- Convegno *Legalità e giustizia alla prova delle disuguaglianze*, tenutosi il 23 e 24 gennaio 2020 presso l'Università degli Studi Roma Tre
- *Introduzione all'analisi di dati qualitativa con MAXQDA*, seminario online, 9 aprile 2020
- *Riportare i risultati con gli strumenti visuali di MAXQDA*, seminario online, 10 aprile 2020
- Ciclo di seminari online organizzati dal Centro Studi Medi e dalla rivista *Mondi Migranti*:
Le politiche migratorie italiane: un bilancio, 25 giugno 2020
Alla scoperta dell'immigrazione reale. Esclusione, solidarietà, cittadinanza vissuta, 25 giugno 2020
Essere richiedenti asilo in Italia oggi, 29 giugno 2020
Evoluzione del sistema accoglienza per i richiedenti asilo, evoluzione dei «non luoghi» per «non persone», 29 giugno 2020
Movimenti e mobilitazioni pro migranti, 6 luglio 2020
Ai margini della solidarietà. Esplorare le strade e i dilemmi emergenti dall'impatto dei volontari nel sistema di accoglienza dei rifugiati italiani, 6 luglio 2020

Ho partecipato in qualità di relatrice alle seguenti conferenze e convegni:

- *IV Conferenza nazionale dei dottorandi e delle dottorande in scienze sociali*, con un contributo dal titolo *Solidarietà e devianza: riflessioni su un mutamento di prospettiva*, tenutosi presso l'Università Sapienza di Roma, il 5 e 6 settembre 2019.
- *Sciopero femminista: riflessioni, pratiche e lotte collettive*, Scuola Normale Superiore di Pisa, 21 febbraio 2020.

Durante l'anno accademico ho scritto e pubblicato i seguenti articoli:

- G. Marturano, *Criminalizzazione della solidarietà: letture teoriche e prospettive di ricerca*, in *Cahiers di Scienze Sociali*, Vol. 13, 2020

I seguenti contributi sono invece in fase di pubblicazione:

- *Confini della violenza politica e violenza politica ai confini*, in X. Chiaramonte, A. Senaldi, *Teorie e pratiche della violenza politica*, Milano, Meltemi Editore, 2020 (pubblicazione in collana con doppia revisione cieca, uscita del volume prevista a dicembre 2020)

Altre attività:

- È stata svolta l'attività di assistenza alla didattica per l'insegnamento di Sociologia (56963) sotto la supervisione del Professor Agostino Massa.
- È stato completato il percorso di conseguimento dei 24 cfu Ex D. M. 616/2017.
- Sono stata coinvolta, insieme ad altri dottorandi del corso di Scienze sociali, ad alcuni ricercatori e docenti dell'Università di Genova e di altre Università nella progettazione di un *ERC Advanced Grant*, (Solroutes - Solidarity along routes), attualmente in corso di valutazione. In caso di esito positivo della valutazione e del finanziamento del progetto, si prevede una continuazione della collaborazione.

Relazione sul secondo anno di dottorato

Avanzamento nella ricerca:

Durante tutto il secondo anno è stato portato avanti l'aggiornamento della letteratura, in quanto l'argomento della ricerca e la sua attualità necessitano una continua revisione della bibliografia di lavoro con l'aggiunta delle pubblicazioni più recenti. L'inquadramento teorico della ricerca è stato meglio delineato e una parte di questo, riguardante esclusivamente la questione della criminalizzazione è confluito in un articolo che è stato pubblicato dalla rivista *Cahiers di Scienze Sociali*.

Ho strutturato un indice approssimativo della tesi a alcune sue parti sono già in fase di sviluppo. La prima parte del lavoro finale si soffermerà molto sulla definizione di un quadro concettuale e includerà un lavoro etimologico su alcuni termini, come quello di solidarietà e abolizionismo, la ricostruzione

Una seconda parte, più empirica, mira ad analizzare i network solidali studiati sul campo, le modalità di azione, la composizione, cercando di mostrarne analogie e differenze. Al suo interno mi dedicherò ad analizzare: i processi di criminalizzazione subiti; i fattori che influenzano la politicizzazione o depoliticizzazione degli attori solidali; la relazione dei soggetti con il territorio all'interno del quale agiscono e come questo si modifica attraverso le azioni messe in campo e viceversa, come i registri d'azione vengono modificati in base alle necessità o contingenza del territorio.

All'inizio del secondo anno di corso è stato perfezionato il disegno della ricerca e la metodologia è stata in parte ridefinita, anche alla luce dei feedback ricevuti durante l'esame per il passaggio al secondo anno. Sono state infatti ridelineate le aree in cui fare la ricerca sul campo, in quanto inizialmente troppo numerose ed estese. Attualmente la ricerca sul campo si è focalizzata su tre zone: la rotta balcanica, con particolare attenzione ad alcune città della Serbia (Subotica e Sîd) e della Bosnia- Erzegovina (Bihac e Velika Kladusa); l'area di confine tra Slovenia e Italia; la frontiera tra Italia e Francia a Ventimiglia.

Ad oggi ho svolto complessivamente circa 5 mesi di osservazione partecipante nel territorio di confine nei pressi di Ventimiglia, dove ho raccolto 3 interviste in presenza, note etnografiche e diario di campo. Prevedo di raccogliere almeno altre 3 interviste riguardanti questa parte di ricerca sul campo entro il 2020.

Nei mesi di dicembre e gennaio ho svolto un primo periodo sul campo nell'area balcanica. L'intento era quello di svolgere un secondo periodo in primavera nelle città di Sîd e Velika Kladusa, ma l'emergenza covid-19 ha impedito la continuazione della ricerca in tale zona. Attualmente la Bosnia-Erzegovina e la Serbia risultano tra i paesi più a rischio e ciò ha comportato una modifica consistente nelle modalità di raccolta dati per la mia ricerca.

Sul territorio di confine tra Slovenia e Italia ho dovuto interrompere un primo periodo (durato solo cinque giorni) sul campo con finalità esplorative proprio per lo scoppio dell'emergenza legata al Covid-19.

Da gennaio in poi ho continuato a tenermi in contatto con i soggetti incontrati nei viaggi di ricerca e ho cercato di mantenere i rapporti di fiducia acquisiti e di ampliare la rete di contatti. Visto il perdurare dell'emergenza e l'impossibilità di viaggiare in molti stati esteri, ho da poco iniziato a proporre delle interviste online. In alcuni casi questa è stata rifiutata e rimandata a un eventuale incontro di persona. Tre interviste sono state svolte in videochiamata e tre in presenza. In questi casi ho potuto notare come il mezzo utilizzato ponga molte difficoltà alla raccolta dei dati per la mia ricerca: l'uso di uno strumento che viene considerato poco sicuro dai soggetti intervistati rischia di falsare i risultati e la conversazione si mostra meno scorrevole e con una necessità maggiore di fornire stimoli all'intervistato. La pandemia Covid-19 ha avuto forti ripercussioni anche sul fenomeno oggetto della mia ricerca, la quale, infatti, dovrà tenere conto di ciò nella sua elaborazione finale. Conseguentemente a questo anche la traccia delle interviste è stata aggiornata. La mia attività di ricerca è stata invece poco compromessa per quanto riguarda i materiali bibliografici, nel mio caso quasi tutti reperibili on-line.

Per quanto riguarda la raccolta dati sul campo, ho lasciato aperta la prospettiva di poter ritornare due o tre settimane in Bosnia-Erzegovina o in Serbia prima di febbraio 2020. Sull'area tra la Slovenia e Italia ho programmato due settimane sul campo a inizio novembre, consapevole che sarà necessario un altro periodo da svolgere il prima possibile.

Attività in programma per il terzo anno di dottorato:

Le principali attività a cui dedicherò il terzo anno di corso saranno il completamento, con i mezzi possibili in base alle restrizioni dovute al Covid-19, della ricerca sul campo e la stesura della tesi. A queste attività prevedo di affiancare la scrittura di paper e articoli al fine di produrre delle pubblicazioni.

Attualmente ho già iniziato la stesura di un contributo che mi è stato proposto di inserire all'interno di un numero speciale della rivista *Mondi Migranti*.

Ho in programma la partecipazione come relatrice al *Seminario Nazionale dei dottorandi in Scienze Politiche* all'Università di Pisa che si terrà il 16 ottobre 2020.

In data 20 febbraio 2021 terrò una lezione all'interno del Master I livello in *Criminologia critica e*

sicurezza sociale. Devianza, istituzioni e interazioni psicosociali dell'Università di Padova (<https://criminologiacriticablog.wordpress.com/programma-2/programma-2020-2021/>). La lezione, di 4 ore, è inserita all'interno del modulo su migrazioni e razzismi e tratterà l'argomento della criminalizzazione delle reti solidali e dello smuggling.

Nell'a.a. 2019/2020 era in programma un visiting di due mesi presso l'Università di Tolosa. Attualmente la riprogrammazione risulta difficile perché la ricercatrice, Annalisa Lendaro, che doveva svolgere la funzione di referente è in attesa di poter partire per delle ricerche sul campo e non è in grado al momento di definire con esattezza un periodo per il visiting.

Resoconto spese fondi del 10%

Residuo dal I anno di corso: 656,35 euro

Residuo dal II anno di corso: 1.534 (non sono presenti spese per missioni)

Totale residuo: 2.190